

DOVE PORTA IL VIDEOCLIP Una serie di incontri sul <<rock da vedere>>

Pubblicazione: [15-10-1999, TORINOSETTE, TORINO, pag.57] -

Sezione: TORINOSETTE

Autore: P_F

I mostri che imperversano in <<Thriller>> di Michael Jackson, i Madness che attraversano la strada in fila al ritmo <<One Step Beyond>>, il vestito di Madonna ne <<La Isla Bonita>>. Video creati per campagne umanitarie, come <<We Are The World>>, altri censurati come l'ultimo dei Leftfield. Gioielli firmati da registi come Spike Lee e produzioni povere. E' il mondo dei videoclip, punto d'incontro tra musica e spot. C'e' un prodotto e per venderlo ne occorre un altro. Il video, appunto, incaricato di leggere la canzone, tramutarla in immagini, e concorrere per il passaggio in <<heavy rotation>> sulle reti specializzate. Salvo poi trasformarsi in opera d'arte e lanciare la carriera di personaggi come Julien Temple. La materia e' recente. Si era nella seconda meta' degli Anni 70 quando, ai primordi dello zapping, capitava di zompare da un'azione terroristica alle mostrine di Adam Ant, al trucco pesante di Siouxsie Sioux, agli impossibili vestiti dei Devo. Poi arrivarono i luccicanti 80's, andavamo al Tuxedo, i monitor passavano i video del momento, e i dj facevano partire il disco a tempo, sincronizzato con l'audio della tv, grazie alla cuffia o alla lettura labiale dei primi piani del cantante, tipo Morrissey degli Smiths. Poco dopo Michael Jackson, Prince e Madonna scomodarono fior di registi hollywoodiani, finche' gli U2 decisero di andare oltre, portando gli schermi sul palco per interagire con le immagini. In Italia, intanto, i canali televisivi dedicati alla materia collassavano fino a far ritenere inutili gli investimenti: non era raro che ad inizio Anni 90 i gruppi nostrani decidessero di girare la dozzina di milioni abitualmente destinata alla confezione del video su voci tipo <<benzina per tourne'e>>. Da qualche tempo la situazione si e' risolta, con il ritorno di Mtv, capace oltretutto di mobilitare i fior fiore del pop indipendente nazionale per la propria causa, e la presenza di Tmc2. I video sono di nuovo proprietari, al punto che viene da chiedersi se sia stata l'estate di <<Rendez-vu>> dei Basement Jaxx o del video di <<Rendez-Vu>>, di <<Colpo di pistola>> dei Subsonica o del video di <<Colpo di pistola>>. E adesso, sara' l'autunno di <<Child>> di Alez Gopher o del video di <<Child>>? Quattro <<incontri intorno al videoclip>> ed un dibattito sul futuro del medesimo prodotto ci aiuteranno, a Musica 2000, a dipanare la matassa. \